

Lateranum

FACOLTÀ DI TEOLOGIA

Anno: LXXXIX

Numero: 3

Pagina/e: 825-826

D. MARGUERAT, *Gli Atti degli apostoli*. 1. *Atti 1-12*, EDB, Bologna 2011, 509 p.

Come ricorda l'autore nella prefazione, il volume è il frutto di quindici anni di ricerche, i cui risultati sono confluiti nella redazione avvenuta tra il 2001 e il 2006; l'originale francese è apparso a Ginevra nel 2007 e, dopo quattro anni, in traduzione italiana. L'introduzione (19-35) tratta con cognizione di causa e in modo completo tutte le maggiori questioni legate all'interpretazione del testo lucano (a partire dal rapporto con il secondo vangelo), mentre il commento abbraccia fino al capitolo 12 degli *Atti*; ad un secondo volume, che si spera apparirà presto, viene lasciato il resto dei 28 capitoli di cui è composto lo scritto. Questo il piano dell'opera che egli presenta, un percorso narrativo in cinque tappe, dopo il prologo (1,1-4): I. *Gerusalemme. La comunità con i dodici apostoli (1,15-8,3)*; II. *Da Gerusalemme ad Antiochia. L'apertura (8,4-12,25)*; III. *Primo viaggio missionario verso le nazioni. L'accordo di Gerusalemme (13,1-15,35)*; IV. *Paolo missionario (15,36-21,14)*; V. *Da Gerusalemme a Roma. Paolo, un testimone in processo (21,15-28,31)*.

Dal punto di vista metodologico Marguerat si avvale sia del metodo storico-critico che dell'analisi narrativa, di cui per altro è uno dei maggiori divulgatori in campo biblico. Alcune linee-guida del commentario si possono cogliere dall'introduzione: Luca è il primo scrittore nell'antichità greco-romana a presentare un movimento religioso attraverso un racconto di tipo storico; negli *Atti* si rintracciano i motivi tipici dei racconti di origine, in questo Luca intende offrire alla cristianità del suo tempo una memoria che fissi la sua identità (cf. 27); interessante è la sottolineatura dell'impiego da parte di Luca della *syncrisis* nel mettere in parallelo le figure di Gesù, Pietro e Paolo (cf. 29); per quanto riguarda la storicità degli eventi raccontati, Marguerat conclude che «come gli storici ellenistici, Luca raccoglie i suoi dati mediante una ricerca personale, ricomponne attraverso la finzione ciò che non gli offrono le sue fonti e cura la qualità letteraria del testo» (30). Il

Lateranum

FACOLTÀ DI TEOLOGIA

Anno: LXXXIX

Numero: 3

Pagina/e: 825-826

commento è scritto con uno stile immediato e godibile; 13 riquadri approfondiscono aspetti storici o teologici particolarmente importanti, 5 carte geografiche aiutano a collocare gli avvenimenti. La profondità del commento e il rigore interpretativo fanno del volume un testo di studio, che tuttavia rimane accessibile anche ai non specialisti.

Giuseppe Pulcinelli